



Economia - Carburanti fuori controllo: diesel oltre 1,8 euro, benzina ai massimi da tre mesi

Roma - 05 mar 2026 (Prima Notizia 24) La fiammata dei prezzi alla pompa travolge i consumatori con rincari a doppia cifra per il gasolio e la verde che sfonda quota 1,7 euro, mentre in autostrada i listini del servito superano stabilmente i 2,1 euro al litro.

L'ennesima fiammata dei prezzi petroliferi sta svuotando le tasche degli automobilisti italiani, con i listini dei principali marchi che registrano rincari pesantissimi. La benzina in modalità self service ha ormai abbattuto la barriera di 1,7 euro al litro, tornando ai livelli critici dello scorso dicembre, ma è il gasolio a segnare la progressione più allarmante: con un balzo sopra gli 1,8 euro, il diesel tocca vette che non si vedevano da due anni. Le strategie commerciali delle compagnie petrolifere riflettono questa pressione, con aumenti consigliati che per marchi come Tamoil hanno raggiunto i 10 centesimi al litro sul gasolio e i 3 centesimi sulla verde, seguiti a ruota da Q8. La mappatura di Staffetta Quotidiana dei circa 20.000 impianti monitorati dal ministero delle Imprese evidenzia un divario sempre più netto tra le "pompe bianche", dove la benzina resiste mediamente a 1,705 euro, e i distributori di bandiera che viaggiano spediti verso 1,733 euro. Se si passa al servizio assistito, la situazione diventa proibitiva: la media nazionale del gasolio sfiora 1,95 euro, mentre la benzina si attesta a 1,859 euro, con le punte delle compagnie che lambiscono ormai la soglia psicologica dei 2 euro. Non va meglio per chi utilizza carburanti alternativi come metano e Gnl, entrambi in rialzo, mentre il Gpl segna incrementi più contenuti ma comunque costanti. Il quadro peggiore si conferma quello della rete autostradale, dove il pieno diventa un lusso: il gasolio self service costa mediamente 1,903 euro, ma per chi usufruisce del servizio servito i prezzi esplodono letteralmente, arrivando a 2,072 euro per la benzina e a un record di 2,157 euro per il diesel. Questo nuovo scenario di prezzi al galoppo rischia di innescare un effetto domino sull'intera catena logistica e sui costi dei beni di prima necessità.

(Prima Notizia 24) Giovedì 05 Marzo 2026